

DIOCESI DI IVREA  
PIAZZA CASTELLO 3  
10015 IVREA - TO

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER:

# **ADEGUAMENTO LITURGICO CATTEDRALE DI IVREA**

## **INDICE**

|  |          |
|--|----------|
| <b>1. CONCORSO DI IDEE</b>                             | <b>2</b> |
| <b>2. TIPO E SCOPO DEL CONCORSO</b>                    | <b>2</b> |
| <b>3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DI ESCLUSIONE</b> | <b>3</b> |
| <b>4. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI</b>             | <b>4</b> |
| <b>5. TEMA SPECIFICO DEL CONCORSO</b>                  | <b>4</b> |
| <b>6. AREA OGGETTO DEL CONCORSO</b>                    | <b>4</b> |
| <b>7. MODALITÀ DEL CONCORSO</b>                        | <b>4</b> |
| <b>8. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO</b>                   | <b>5</b> |
| <b>9. MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE</b>                  | <b>6</b> |
| <b>10. ELABORATI RICHIESTI</b>                         | <b>6</b> |
| <b>11. CALENDARIO DEL CONCORSO</b>                     | <b>7</b> |
| <b>12. COMPOSIZIONE DELLA GIURIA GIUDICATRICE</b>      | <b>7</b> |
| <b>14. COSTO DI REALIZZAZIONE</b>                      | <b>8</b> |
| <b>15. PROPRIETÀ DEI PROGETTI</b>                      | <b>8</b> |
| <b>16. MOSTRA, CONVEGNO</b>                            | <b>9</b> |
| <b>17. CONDIZIONI FINALI</b>                           | <b>9</b> |

## 1. CONCORSO DI IDEE

DIOCESI DI IVREA

Comune di Ivrea

Provincia di Torino – Regione Piemonte

Proposta progettuale di idee con nominativi e curriculum dei partecipanti  
in forma anonima:

### “adeguamento liturgico della Cattedrale di Ivrea”

Stazione appaltante: DIOCESI DI IVREA

Piazza Castello 3

10015 Ivrea - Provincia Torino - ITALY

Tel.0125 641138-cell.3475748291-fax 0125 40296, e-mail economato@diocesivrea.it

Resp. procedimento: Direttore Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Arch. Alessandro Gastaldo Brac

Ufficio competente: Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Ufficio stampa: Curia di Ivrea

Enti competenti:

Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici Conferenza Episcopale Italiana

Consulta regionale per i beni culturali Conferenza Episcopale Piemontese

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Ivrea

Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte

Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico

Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori Provincia Torino

Data pubblicazione bando: martedì 18 gennaio 2011

## 2. TIPO E SCOPO DEL CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto il concorso di idee dell'adeguamento liturgico della Cattedrale di Ivrea. Il concorso è aperto a professionisti e designer in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 ed è voluto dalla Diocesi di Ivrea.

Dal momento che ripensare gli oggetti del culto rappresenta una sfida creativa insolita e stimolante, che travalica gli attuali confini del design industriale per spingersi fino ad investigare il rapporto tra grazia e bellezza, spirito e materia, ambientati in contesti sacri e storicizzati, spesso vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, il progetto dovrà confrontarsi, rispettando le indicazioni della Nota CEI in merito a "L'Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica", con il costruito. In tal senso ed

a tutela di ciò gli enti competenti con cui il presente bando è stato redatto sono oltre all'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Ivrea, l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici Conferenza Episcopale Italiana, la Consulta Regionale per i beni Culturali Conferenza Episcopale Piemontese, l'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori Provincia Ivrea.

La stazione appaltante intende proporre un'iniziativa in grado di dare visibilità e valore aggiunto al proprio programma culturale: in particolare, si desidera offrire al designer-artista contemporaneo l'opportunità di misurarsi con la spiritualità, la ritualità, la rivisitazione di canoni estetici che hanno alle spalle una tradizione plurisecolare, con radici profonde nella nostra società; di qui l'idea di promuovere un concorso di design interamente dedicato al sacro (cattedra, altare, ambone). Tale bando è rivolto a gruppi di professionisti (composti obbligatoriamente da designer e/o artisti e/o architetti insieme con consulenti liturgici o comunità credenti pena la esclusione dal concorso) in grado di sviluppare tali tematiche.

Il presente bando è stato pubblicato su mezzi di comunicazione sia cartacei che informatici nell'ottica di dare un ampio respiro al concorso. Inoltre, per assicurarne la diffusione e l'autorizzazione di competenza, copia semplice del presente bando viene inviata all'Ordine degli architetti paesaggisti pianificatori e conservatori della provincia di Torino.

### **3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DI ESCLUSIONE**

La partecipazione al concorso è aperta a Professionisti:

Raggruppamenti temporanei costituiti obbligatoriamente da uno o più professionisti (designer-artisti oppure architetti oppure designer ed architetti), in forma singola o associata - di cui uno solo con funzione di capogruppo - ed un esperto consulente liturgico. Nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti. I concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 4 e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore e dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Saranno esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati (vedi art. 10) e coloro che presenteranno elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

### **4. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI**

Non possono partecipare al concorso:

I componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso; gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo; Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche salvo che specifichino in base a quale legge o regolamento siano autorizzati a partecipare al concorso e ne producano la documentazione relativa.

## **5. TEMA SPECIFICO DEL CONCORSO**

Il concorso richiede la progettazione dell'area presbiteriale, dell'altare, della cattedra, delle altre sedi e dell'ambone (da armonizzare con il recupero dell'antico pulpito) tenendo conto di tutte le celebrazioni che avvengono in una Chiesa Cattedrale.

Dagli elaborati progettuali sviluppati secondo quanto richiesto al successivo art. 10, dovrà trasparire chiaramente l'idea progettuale del raggruppamento che, necessariamente, dovrà essere in accordo con le norme liturgiche e le esigenze del bando.

I nuovi oggetti sacri, espressione della progettualità dei professionisti dovranno essere ideati e collocati nell'area presbiteriale (oggetto di concorso) secondo le seguenti indicazioni:

l'antico pulpito dovrà essere recuperato e ricollocato, in linea di massima, nella sua posizione originaria;

la cattedra dovrà trovare collocazione sul primo livello di gradini a destra guardando il presbiterio;

l'altare troverà collocazione sul primo livello di gradini del presbiterio.

## **6. AREA OGGETTO DEL CONCORSO**

Trattandosi di prodotti di design (cattedra, sedi, ambone, altare), l'area oggetto del concorso è la Cattedrale di Ivrea e nello specifico il suo presbiterio ed il polo liturgico attorno a cui si materializza l'espressione progettuale dei partecipanti secondo le indicazioni della Nota CEI in merito a "L'Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica".

## **7. MODALITÀ DEL CONCORSO**

Il concorso verrà espletato in un'unica fase:

Viene richiesto ai gruppi concorrenti un livello di elaborazione progettuale pari ad una semplice proposta ideativa del progetto nel suo contesto; e la redazione del progetto esecutivo degli oggetti.

Verrà stilata una graduatoria e aggiudicata l'assegnazione dei premi.

Più precisamente:

Al progetto 1° classificato verrà corrisposto un premio di € 2.000,00 e, se ritenuto in linea con le esigenze delle Stazioni appaltanti e del bando alcuni tra gli oggetti proposti potranno essere realizzati da ditta specializzata nel settore, indicata dagli Enti banditori; tra i gruppi ritenuti meritevoli, scelti in una graduatoria sino al 5° classificato, la giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, suddividere a titolo di rimborso spese una somma pari ad € 3.000,00 (valutata indicativamente come € 1.200,00 al secondo classificato, € 800,00 al terzo classificato, € 500,00 al quarto e quinto classificato). In tal senso, il montepremi totale messo a disposizione corrisponde ad € 5.000,00.

Parimenti, la giuria giudicatrice e le stazioni appaltanti si riservano la facoltà di non decretare una classifica di vincitori qualora gli elaborati ricevuti non rispondano alle caratteristiche del bando o alle esigenze liturgiche della celebrazione eucaristica. Potrà però segnalare una o più progettazioni corrispondendo a ciascuna un rimborso spese non superiore a € 300,00.

## **8. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

L'iscrizione al concorso dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione e di apertura iscrizioni dello stesso e quindi entro il 21 febbraio 2011, a mezzo di domanda scritta presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (è valido per data il timbro postale) o mediante agenzia autorizzata al seguente indirizzo:

DIOCESI DI IVREA - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici  
Piazza Castello 3, 10015 Ivrea (Torino) - ITALY

Segreteria del concorso per il bando ADEGUAMENTO LITURGICO CATTEDRALE DI IVREA. Qualora la domanda sia presentata a mano deve essere recapitata al medesimo indirizzo entro le ore 12.00 della stessa data.

La domanda deve pervenire in lingua italiana, redatta su carta semplice e dovrà indicare - a pena di nullità - il nome, il cognome, la cittadinanza, il domicilio del capogruppo designato, la dicitura Un concorso per ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CATTEDRALE DI IVREA, (indirizzo completo, n. tel. di reperibilità, indirizzo e-mail) oltre a nominativi e ruoli di ciascun componente del gruppo partecipante e l'indicazione obbligatoria della fonte da cui si è venuti a conoscenza del bando.

Entro il mese di febbraio/marzo sarà organizzata a Ivrea in sede da definirsi una giornata di presentazione dei contenuti simbolici e liturgici degli oggetti da progettare a cura dell' Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi.

## **9. MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE**

I concorrenti potranno reperire presso l'UBCEE della Diocesi la seguente

documentazione allegata al presente bando :

Elaborati grafici in formato DWG del presbiterio della Cattedrale;

Nota della CEI in merito a “L’Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica”.

Il tutto su supporto informatico e su CD ROM.

## 10. ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati richiesti, i cui testi e diciture saranno in lingua italiana, sono così indicati:

Relazione cartacea illustrativa del progetto, in formato Uni A4, illustrante i concetti generatori dello stesso e l’illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta con appositi rimandi a linee guida sotto il profilo liturgico, della simbologia, delle forme e dei materiali utilizzati (max 3 cartelle);

schemi grafici contenenti simulazioni virtuali e fotorealistiche degli oggetti inseriti nel contesto presbiterio (sono obbligatori disegni tecnici atti a far comprendere le dimensioni degli oggetti) atti ad identificare l’idea progettuale in n° 2 cartelle formato 420 x 594 (Uni A2) stampati o incollati su supporto rigido tipo forex spessore mm 3.

relazione di fattibilità dell’intervento, cronoprogramma dei lavori e preventivo di spesa per la realizzazione degli oggetti (in formato Uni A4)

testo sintetico di presentazione (max n. 8 righe) completo di riferimenti identificativi dei partecipanti in lingua italiana e curriculum professionale delle singole professionalità e del gruppo partecipante rispetto a lavori simili.

Non è data facoltà ai concorrenti di presentare elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

Tutti gli elaborati richiesti dovranno essere racchiusi in un unico involucro sigillato ed anonimo, pena esclusione, tranne l’indicazione obbligatoria

Adeguamento liturgico Cattedrale di Ivrea

1. La Relazione cartacea illustrativa e la relazione di fattibilità dell’intervento con il preventivo di spesa del progetto di cui sopra, inserita in busta recante la sigla visibile “Relazione”.

2. Gli schemi grafici di cui sopra.

3. Le generalità, il curriculum e le firme dei concorrenti complete di indirizzo nonché di eventuali consulenti o collaboratori in formato cartaceo contenente il testo sintetico, inseriti in unica busta opaca sigillata recante la sigla visibile “Dati riservati”.

Essendo il concorso in forma anonima l’involucro e tutti i suoi contenuti (tranne l’indicazione obbligatoria posta ben visibile sull’involucro non potranno riportare scritte o simboli di alcun genere che possano ricondurre all’identificazione del concorrente pena esclusione a priori dal concorso senza forma alcuna di riammissione o ricorso.

Gli elaborati consegnati dovranno essere in lingua italiana.

## **11. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati concorsuali è di circa giorni 75 dalla data di chiusura delle iscrizioni (21 febbraio 2011) e quindi entro le ore 12 del 09 maggio 2011, fa fede il timbro postale

In caso di ritardi postali o di Corriere non saranno comunque ammessi pacchi pervenuti dopo 1 giorno dal 9 maggio 2011 e cioè entro il 10 maggio 2011. Qualora sia richiesta l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'Ente banditore.

E' ammessa la consegna a mano.

Gli elaborati richiesti dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

DIOCESI DI IVREA - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Piazza Castello 3, 10015 Ivrea (To) - ITALY

Segreteria del concorso per Adeguamento liturgico cattedrale di Ivrea.

Qualora la domanda sia presentata a mano deve essere recapitata al medesimo indirizzo entro le ore 12.00 della stessa data.

Riassumendo:

1. Pubblicazione del Bando + apertura iscrizioni : martedì 18 gennaio 2011
2. Chiusura iscrizioni : lunedì 21 febbraio 2011
3. Giorno di presentazione a Ivrea : lunedì 7 febbraio 2011 da confermare
4. Consegna elaborati: lunedì 9 maggio 2011
7. Mostra e Convegno di tutti gli elaborati : giugno -settembre 2011
9. Premiazione dei vincitori : settembre 2011

Nel caso in cui le date subissero variazioni per problemi organizzativi ne verrà data comunicazione.

## **12. COMPOSIZIONE DELLA GIURIA GIUDICATRICE**

La giuria giudicatrice sarà composta da membri esperti nella redazione di bandi e nella materia oggetto del concorso appartenenti o designati tra i seguenti Enti:

Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici Conferenza Episcopale Italiana - 1

Consulta regionale per i beni culturali Conferenza Episcopale Piemontese - 1

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Ivrea – 1

Diocesi di Ivrea - 1

Capitolo della Cattedrale - 1

Parrocchia di Santa Maria Assunta - 1

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte



Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori Provincia Torino

La commissione, fissati preventivamente i criteri di valutazione dei progetti (vedi successivo art. 13), li esamina e sceglie n° 3 progetti stilando poi successivamente una graduatoria sino al quinto classificato.

### **13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I criteri di valutazione riguarderanno elementi di natura diversa. Sarà attribuito un punteggio rispetto ad elementi di giudizio cui concorreranno:

la capacità  di recepire le indicazioni contenute nel bando

l'idea  progettuale

la  fattibilità tecnica ed economica dell'intervento

il  curriculum professionale delle singole professionalità e del gruppo partecipante rispetto a lavori simili.

Per la validità delle valutazioni, la giuria giudicatrice dovrà essere presente in ogni seduta almeno con il 50%+1 dei membri componenti; La decisione della giuria giudicatrice che valuterà le proposte progettuali non sarà vincolante per l'Ente banditore.

### **14. COSTO DI REALIZZAZIONE**

La proposta progettuale dovrà contenere un computo metrico, preventivo, con il costo complessivo dell'opera che sarà criterio di valutazione in sede di giuria.

### **15. PROPRIETÀ DEI PROGETTI**

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio acquisterà la proprietà dei progetti classificati. E' facoltà dell'ente banditore realizzare o meno le opere dei progetti partecipanti.

Tutti gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a partire dal mese di dicembre 2011 presso gli uffici della DIOCESI DI IVREA - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici, Piazza Castello 3, 10015 Ivrea (To) - ITALY

### **16. MOSTRA, CONVEGNO**

Gli Enti Banditori, prevedono la realizzazione di una mostra del concorso da realizzarsi tra i mesi di settembre e dicembre 2011 in data e luogo da stabilirsi.

E' previsto inoltre un convegno da realizzarsi tra i mesi di settembre e dicembre 2011 in data da stabilirsi a Ivrea durante il quale saranno premiati ufficialmente i vincitori.

## **17. CONDIZIONI FINALI**

I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra, rinunciando sin da ora a qualsiasi forma di ricorso o diverbio nei confronti delle Stazioni Appaltanti, del responsabile del procedimento e di tutta l'organizzazione. I dati recepiti saranno assoggettati ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.